

**Contributo a cura di
Fabrizio Barini / Forum Energia Piemonte**

Legislazione e programmazione (Ue + Italia)

- Direttiva 2009/28/CE (pacchetto clima 20-20-20)
- Piano di azione nazionale (PAN) 2007*
 - Riduzione dei consumi finali lordi
 - Incremento dell'impiego delle Fonti di Energia Rinnovabili
- Dlgs 28 03/03/2011 (Decreto Romani)**
- Decreto Burden Sharing

(*) Obiettivi minimi che vengono integrati ogni 2 anni, (**) provvedimento nazionale di attuazione della Direttiva 28

Il decreto sul Burden Sharing

Tabella A – Traiettorie degli obiettivi regionali, dalla situazione iniziale al 2020

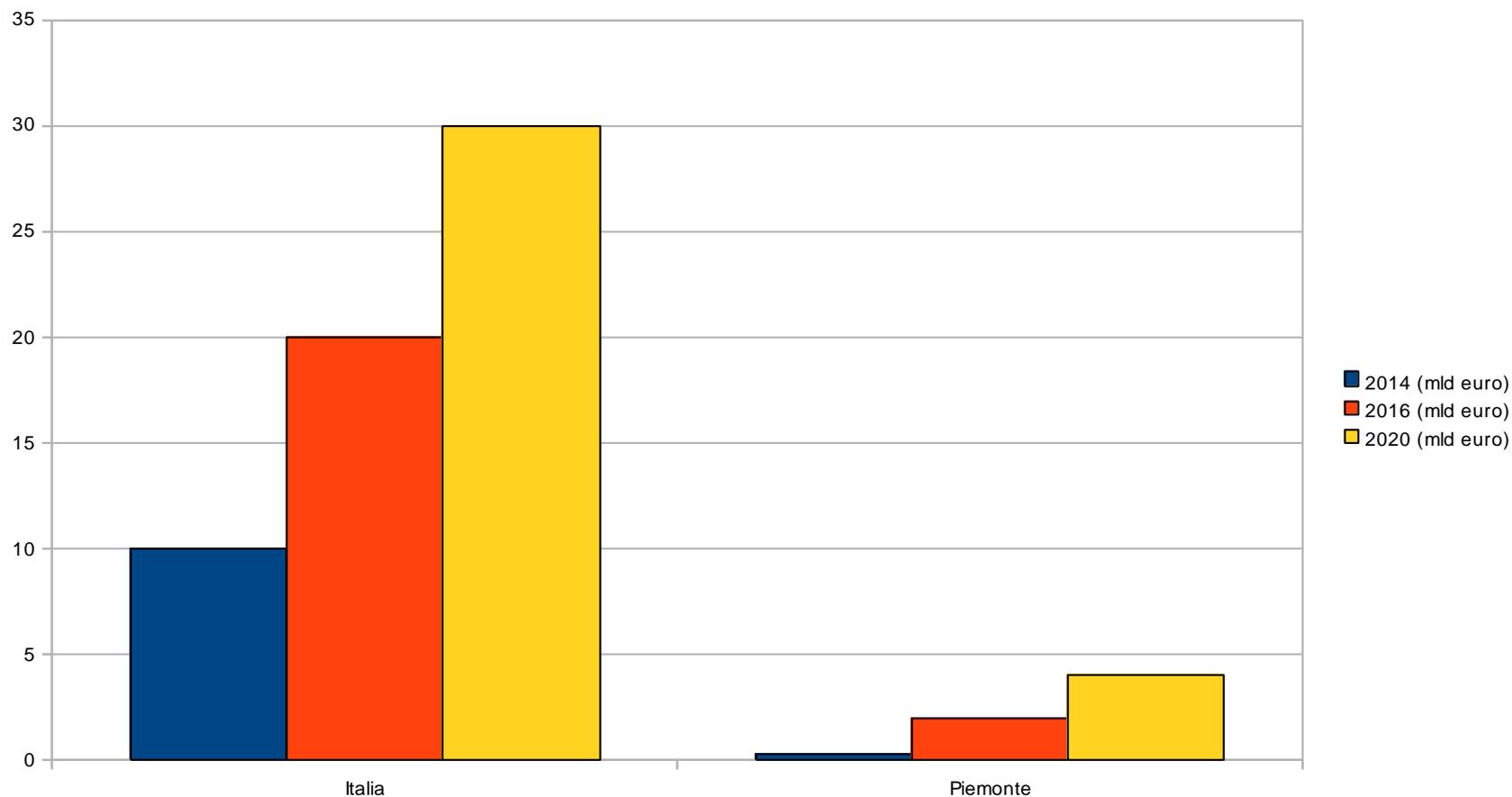
Regioni e province autonome	Obiettivo regionale per l'anno [%]					
	anno iniziale di riferimento (*)	2012	2014	2016	2018	2020
Abruzzo	5,8	10,1	11,7	13,6	15,9	19,1
Basilicata	7,9	16,1	19,6	23,4	27,8	33,1
Calabria	8,7	14,7	17,1	19,7	22,9	27,1
Campania	4,2	8,3	9,8	11,6	13,8	16,7
Emilia Romagna	2,0	4,2	5,1	6,0	7,3	8,9
Friuli V. Giulia	5,2	7,6	8,5	9,6	10,9	12,7
Lazio	4,0	6,5	7,4	8,5	9,9	11,9
Liguria	3,4	6,8	8,0	9,5	11,4	14,1
Lombardia	4,9	7,0	7,7	8,5	9,7	11,3
Marche	2,6	6,7	8,3	10,1	12,4	15,4
Molise	10,8	18,7	21,9	25,5	29,7	35,0
Piemonte	9,2	11,1	11,5	12,2	13,4	15,1
Puglia	3,0	6,7	8,3	10,0	11,9	14,2
Sardegna	3,8	8,4	10,4	12,5	14,9	17,8
Sicilia	2,7	7,0	8,8	10,8	13,1	15,9
TAA – Bolzano	32,4	33,8	33,9	34,3	35,0	36,5
TAA – Trento	28,6	30,9	31,4	32,1	33,4	35,5
Toscana	6,2	9,6	10,9	12,3	14,1	16,5
Umbria	6,2	8,7	9,5	10,6	11,9	13,7
Valle D'Aosta	51,6	51,8	51,0	50,7	51,0	52,1
Veneto	3,4	5,6	6,5	7,4	8,7	10,3
Italia	5,3	8,2	9,3	10,6	12,2	14,3

Contributo di ogni Regione all'obiettivo per arrivare ad una produzione nazionale di energia da rinnovabili pari al 17% dei consumi finali lordi di energia (CFL)

Legislazione e programmazione (Piemonte)

- Piano Energetico Ambientale Regionale (02/2004)
- Relazione programmatica sull'energia (09/2009)
- Dgr 30 gennaio 2012: individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse

Gli investimenti per lo sviluppo



Quali risorse a disposizione

- Incentivi pubblici
- Fondo Kyoto (600 mln in 3 anni per Italia)
- Fondi POR FESR
- Capitale privato
 - Equity
 - Finanza

Come stimolare gli investimenti?

- Quadro regolatorio chiaro e stabile nel tempo
- Riduzione della burocrazia
- Riforma fiscale (fiscalità ecoattenta?)
- Riduzione dei tassi di interesse
- Solidità del sistema bancario

Grazie per la vostra attenzione